



ID Samira: 142816  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA051  
 Località: Faenza  
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza  
 Numero di catalogo generale: 00000388  
 Oggetto: medaglia  
 Soggetto: effigie e insegne di Galeotto Manfredi  
 Autore: Speradio Savelli detto Sperandio da Mantova

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000388
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	medaglia
OGTT	Tipologia oggetto	celebrativa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	effigie e insegne di Galeotto Manfredi
SGTT	Titolo	Medaglia con effigie e insegne di Galeotto Manfredi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN Contenitore Pinacoteca Comunale di Faenza

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 213

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XV

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Speradio Savelli detto Sperandio da Mantova

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1425 ca./ 1504 ca.

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica bronzo

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISD Diametro 6.8

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto Medaglia con effigie ed insegne di Galeotto Manfredi. Sul fronte della medaglia, in bronzo realizzata nel 1477, vi è il profilo di Galeotto con la scritta "Galeotus Manfredus invictus martis alumpnus", sul retro l'impresa della palma fiorita con la firma dell'autore "Opus Sperandei".

NSC Notizie storico-critiche Il mantovano Sperandio Savelli nel maggio 1477 passa dal lavoro come orafo, scultore e pittore presso la corte di Ferrara al servizio della signoria dei Manfredi impegnandosi a lavorare per cinque anni in bronzo, marmo, piombo, pittura e oreficeria. La sua attività si ferma però prima, ovvero nel novembre dello stesso anno, a causa delle lotte fra i due fratelli Galeotto e Carlo II conclusesi con il rafforzamento del potere di Galeotto. Proprio per il nuovo signore faentino Sperandio realizza la medaglia che celebra Galeotto per il suo valore militare ("Alunno di Marte" è definito nella scritta sul fronte della medaglia), mentre resta incompiuta la medaglia di Carlo II.

Per Anna Tambini la medaglia del mantovano, che fu il più prolifico medaglista del secolo XV efficace soprattutto nei ritratti, è «tra i suoi esiti più felici per l'incisività del disegno e per l'efficacia realistica del ritratto che ben ci restituisce l'immagine del signore faentino».

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Tambini A.
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	00041728
BIBN	V., pp., nn.	pp. 203-228

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Ferretti M.
BIBD	Anno di edizione	2011
BIBH	Sigla per citazione	00041731
BIBN	V., pp., nn.	p. 54
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 20

**CM COMPILAZIONE****CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Manfredi D.